



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del

Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	17
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	20
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI	20
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	22
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	28
SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	29
SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI	30
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	32
SEZIONE 11. MODALITÀ ISTRUTTORIA PER LA VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE ...	34
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI	35
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	38
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	39
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	40
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:	40
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	41
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	41
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	41
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	42
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	42
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	42
SEZIONE 23. RINVIO	42
SEZIONE 24. ALLEGATI	42

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 30 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 30 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 4.577.838.882,36, alla luce dell'approvazione in data 27 novembre 2025 da parte del Consiglio europeo della revisione del PNRR riguardante i Target (UE).

Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4/12/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 9 del 13 gennaio 2026 recante "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL per le annualità 2024, 2025 e 2026: le risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna sono pari a € 177.959.876,68 a valere sul PNRR.

La programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Piano di Attuazione Regionale" - Anno finanziario 2024 - 2025 - 2026" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 79/2026.

A livello regionale, con riferimento agli anni finanziari 2024 - 2025, Regione Emilia-Romagna ha conseguito gli obiettivi assegnati ed in particolare rispettivamente:

- 139.991 beneficiari;
- Di cui 36.214 coinvolti in attività di formazione;
- Di cui 20.999 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali.

Inoltre, a livello regionale con riferimento all'anno finanziario 2026 dovrà conseguire l'ulteriore obiettivo di 5.250 formati entro il 30/06/2026.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

La declinazione della riforma a livello territoriale, nel rispetto del dettato costituzionale, è assicurata dalla predisposizione e dall'entrata in vigore dei Piani di attuazione regionali. La riforma, alla luce della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, prevede due target da conseguire entro la fine del 2025 ed un target da conseguire entro giugno 2026:

- (M5C1-3, Q4/2025) Almeno 3.000.000 di persone beneficeranno del programma di Occupabilità Garantita dei Lavoratori (GOL). Inoltre, i Livelli Essenziali delle prestazioni, come definiti nel programma GOL, saranno disponibili in almeno l'80% dei Centri Pubblici per l'Impiego (CPI);
- (M5C1-4, Q4/2025) Almeno 600.000 tra i beneficiari del programma GOL parteciperanno alla formazione, di cui almeno 300.000 parteciperanno alla formazione sulle competenze digitali. Saranno pubblicati gli elenchi dei beneficiari selezionati dei programmi di formazione "Progetto per l'autoimpiego" "Fondo nuove competenze" e "Skills Partnership Ucraina-Italia";
- (M5C1-4bis, Q2/2026) Almeno 200.000 persone dovranno partecipare alla formazione attraverso il programma GOL, "Fondo nuove competenze" o "Progetto per l'autoimpiego", di cui almeno 75.000 dovranno essere beneficiari del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;

- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il documento di aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano attuativo regionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 79/2026 ha confermato l'approccio e le modalità definite dal Piano di attuazione approvato con deliberazione di Assemblea legislativa n. 81/2022 anche alla luce dei risultati conseguiti avendo assunto in pieno gli elementi innovativi e qualificanti della Riforma sopra riportati.

In particolare, il PAR confermando l'impianto complessivo ha inteso consolidare, nelle logiche della riforma GOL, il modello di

programmazione e attuazione fondato sulle logiche della Rete attiva per il lavoro. L'Agenzia regionale per il lavoro è soggetto istituzionale a garanzia della parità di accesso ai servizi e l'attuazione valorizza la specializzazione e il ruolo dei soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro, quali soggetti responsabili dell'unitarietà dell'intero percorso che devono intraprendere le persone verso l'occupazione, nonché degli organismi accreditati alla formazione, chiamati a garantire un'offerta formativa rispondente alle specificità del sistema produttivo e dei servizi.

Con riferimento anche alle annualità 2024, 2025 e 2026 il PAR ha previsto il completo finanziamento a valere sulle risorse PNRR delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone rientranti nel cluster 1, 2 e 3.

Il Programma GOL si articola in cinque percorsi - 1) Reinserimento lavorativo, 2) Aggiornamento (upskilling), 3) Riqualificazione (reskilling), 4) Lavoro e inclusione, 5) Ricollocazione collettiva - definiti in funzione delle caratteristiche delle persone e dei bisogni determinate dalle stesse per essere accompagnate nell'inserimento e reinserimento lavorativo.

Il presente Avviso ha l'obiettivo rendere disponibili le prestazioni per il lavoro previste dai LEP del Programma GOL a favore delle persone rientranti nei Cluster 1. Reinserimento lavorativo, 2. Aggiornamento (upskilling) e 3. Riqualificazione (reskilling). In particolare, in esito alle procedure di cui al presente Avviso sarà approvato un nuovo elenco, rispetto all'elenco approvato in esito all'avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024, di soggetti privati accreditati al lavoro - Area 1 - ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 che, candidandosi in risposta alla presente procedura, si siano impegnati, a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro ricomprese nel Percorso 1. Reinserimento occupazionale, nel Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e nel Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling).

I soggetti privati accreditati, in coerenza alle disposizioni nazionali e regionali, sono pertanto chiamati, nelle logiche della Rete attiva per il lavoro, a garantire una funzione integrativa e non sostitutiva delle funzioni proprie dell'Agenzia per il lavoro e delle sedi territoriali costituite dai Centri per l'Impiego per le prestazioni di cui al D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii..

A tale riguardo, gli Operatori dei centri per l'impiego sono responsabili dell'assessment mentre è garantita alle persone la facoltà di scelta in ordine al soggetto, pubblico ovvero privato accreditato, al quale rivolgersi per usufruire delle politiche attive del lavoro.

Alle persone sarà pertanto garantita la piena facoltà di scelta dei soggetti privati accreditati, che costituiranno l'elenco approvato in esito al presente Avviso, anche attraverso la messa in

disponibilità di materiali informativi, rendendo in tal modo trasparenti le informazioni che ciascun soggetto evidenzierà nella propria scheda di presentazione unitamente alla candidatura.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente - (Dichiarazione DNSH);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi specifici nonché le disposizioni regionali ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi:

NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni

e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021

NORMATIVA NAZIONALE

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento

pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi."
- le circolari MEF - RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo

delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
- Decreto Legge n. 19 del 19 febbraio 2026, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione".

NORMATIVA REGIONALE

Leggi regionali

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Atti regionali di programmazione Programma GOL

- Delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022);
- Accordo tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro, Regione Emilia-Romagna e Agenzia per il lavoro, per la realizzazione della riforma delle Politiche attive per il lavoro e formazione professionale del PNRR - Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 approvato con Delibera di Giunta regionale n.1820 del 02/11/2022;
- Delibera di Giunta regionale n. 676/2024 "Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Aggiornamento del Piano finanziario regionale e approvazione delle procedure per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro cluster 1, 2, 3 e relativa quantificazione finanziaria";
- Delibera di Giunta regionale n. 79 del 26/01/2026 "Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR. Missione 5 componente 1 riforma 1.1 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Piano attuativo regionale. Aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026";
- Comunicazione del direttore generale DG delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione prot. U.0000843.15-01-2026 di coerenza del Piano Attuativo Regionale Piano attuativo regionale. Aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026;

Atti regionali in materia di accreditamento

Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";
- n.1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accREDITamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accREDITamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accREDITati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii"";
- n.411/2018 "DGR n. 1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accREDITamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici

e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.' proroga termini prima fase di attuazione”;

- n.736/2023 “Approvazione requisiti professionalità aggiuntive e integrative per l'erogazione delle prestazioni per il lavoro e invito a presentare operazioni per il conseguimento di una qualifica professionale di orientatore a favore di persone occupate nei servizi privati accreditati ai sensi della DGR n. 1959/2016”;

Determinazioni dirigenziali:

- n.804/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;
- n.1452/2023 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm.ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018” e relativi elenchi e aggiornamenti;
- n. 335/2026 “Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 24/01/2026 al 24/02/2026 - elenco n. 2 anno 2026”;

Deliberazioni di Giunta regionale in materia di tirocini:

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006” e ss.mm.ii.;
- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;
- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;
- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;
- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

Deliberazioni di Giunta regionale in materia di gestione e controllo:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020" per quanto applicabile;
- n.112/2023 - "Approvazione disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma attuativo regionale GOL";
- n.1315/2023 "Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva";
- n.1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";
- n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021".

Le disposizioni di dettaglio sono pubblicate sul sito istituzionale al seguente link:

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/gol-garanzia-occupabililta-lavoratori>

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

TERMINE	DESCRIZIONE
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	Percorso di politica attiva per i beneficiari più vicini al mercato del lavoro che ricomprende servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/12/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 9 del 13 gennaio 2026 recante "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" il Piano attuativo regionale aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026 ha previsto di rendere disponibili le prestazioni per il lavoro rivolte alle persone che in esito all'assessment rientreranno nei cluster 1, 2 e 3 unicamente a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

In particolare, al fine di garantire la continuità delle prestazioni nonché garantire che le persone possano esercitare la propria scelta del soggetto accreditato al lavoro tra tutti i soggetti che in esito al presente Avviso saranno approvati, si specifica che la dotazione complessiva a valere sul presente avviso è pari a euro 28.274.650,00.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Giunta regionale si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa ed in particolare di incrementare le risorse al fine di garantire la continuità dei servizi e pertanto in funzione della numerosità delle persone che saranno state prese in carico da ciascun soggetto realizzatore nel corso della realizzazione.

Il presente Avviso intende finanziare le prestazioni per il lavoro a favore delle persone rientranti nei Cluster 1, 2 e 3, specificate alla sezione 6.2 "Attività finanziabili".

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori ammissibili

Potranno candidarsi in risposta al presente Avviso in qualità di soggetti realizzatori titolari delle operazioni, i soggetti accreditati - Area di accreditamento 1 - e pertanto in possesso dei requisiti previsti ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1959/2016 e ss.mm.ii., pena la non ammissibilità.

In particolare, potranno presentare la propria istanza i soggetti che, alla data di presentazione della candidatura, risultano accreditati al lavoro con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 e

ss.mm.ii. di cui alla determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1452/2023.

Gli stessi soggetti alla data di presentazione della candidatura dovranno, inoltre, pena la non ammissibilità, essere ricompresi nell'elenco dei soggetti promotori di tirocini nonché nell'elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini approvati con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dagli Inviti di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019.

Si specifica che per tutti i Progetti la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita al Soggetto titolare realizzatore delle prestazioni.

Il sistema di accreditamento al lavoro regionale è coerente con quanto definito dal D.lgs. n. 276/2003 e ss.mm., dal D.lgs. n. 150/2015 e dalle norme relative all'inserimento lavorativo dei disabili ed è stato definito per garantire che i soggetti accreditati siano:

- solidi e affidabili: in grado di fornire un'offerta di prestazioni-misure completa, ampia e diversificata; erogata stabilmente e con modalità flessibili; presente in tutto il territorio regionale; coerente con le caratteristiche del Mercato del Lavoro e delle risorse del territorio
- in condizione di impegnare professionalità adeguate, diversificate, aggiornate.

Le procedure per l'accREDITamento al lavoro e per il mantenimento dello stesso sono finalizzate a garantire standard adeguati rispetto alle capacità operative gestionali e amministrativa dei soggetti in termini di:

- Requisiti giuridici
- Requisiti economici
- Requisiti finanziari
- Requisiti patrimoniali
- Requisiti strutturali- operativi
- Requisiti relativi al personale

Le procedure di accREDITamento ai servizi per il lavoro inoltre garantiscono:

- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

A seguito della approvazione e, in particolare, successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni, il soggetto titolare si impegna a trasmettere all'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione l'"Atto d'obbligo" di cui all'Allegato 3 al presente Avviso debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 marzo 2024.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL completeranno il percorso di assessment nella responsabilità di un operatore di un Centro per l'Impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei percorsi previsti dal Programma GOL.

In esito al presente Avviso si intende rendere disponibili le prestazioni per il lavoro erogate dai soggetti privati accreditati a favore delle persone che in esito all'assessment rientreranno nei cluster Percorso 1 - Reinserimento occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) o Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling).

In coerenza a quanto previsto dal Programma GOL come recepito dal PAR GOL rientrano tra i beneficiari:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale, per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego;
- Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Tutti i disoccupati: indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e

dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi)";

- Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti working poor): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

I titolari delle Operazioni saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare le prestazioni, nel rispetto di quanto specificato al punto 6.2 che segue, a favore delle persone che li avranno scelti in fase di sottoscrizione del Patto di servizio.

I soggetti accreditati che presenteranno la candidatura in risposta al presente avviso si impegnano pertanto a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore dei potenziali beneficiari come definiti dal Programma e dal PAR GOL.

La verifica dei requisiti dei beneficiari ai fini dell'accesso al Programma resta nella responsabilità dei Centri per l'Impiego unitamente all'Assessment ovvero al percorso che porta alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato.

In coerenza a quanto disposto dalla Deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 13 del 18/12/2023 che prevede che *"Gli standard di durata sono riferiti ad un periodo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio, decorsi i quali le prestazioni sono ripetibili con il medesimo standard in capo allo stesso beneficiario disoccupato al fine di assicurare continuità nella presa in carico"* si specifica quanto segue

- la durata dei programmi dei beneficiari che fruiranno delle prestazioni a valere sulle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso è pari a 12 mesi per le persone che rientreranno in esito all'assessment nei cluster 1 o cluster 2 o cluster 3;
- tale durata si intende automaticamente prorogata per il periodo necessario per garantire la conclusione dei percorsi formativi o dei tirocini già avviati alla scadenza sopra indicata;
- le persone che hanno già fruito delle prestazioni nell'ambito delle Operazioni approvate in attuazione delle procedure di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 qualora decorsi 12 mesi permangano in uno stato di disoccupazione potranno ripetere integralmente il percorso di politica attiva per ulteriori 12 mesi sia con lo stesso soggetto attuatore sia individuandone un altro fra soggetti privati accreditati che rientreranno negli elenchi dei soggetti realizzatori in esito al presente Avviso sia con i servizi pubblici per il lavoro.

6.2 Attività finanziabili

Al fine di rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore delle persone che in esito all'assessment rientreranno nei cluster Percorso 1 - Reinserimento occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) o Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling), il presente Avviso si articola in 3 azioni:

- Azione 1: Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale;
- Azione 2: Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling);
- Azione 3: Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling).

In risposta al presente Avviso, ciascun soggetto realizzatore in possesso dei requisiti specificati alla sezione 5 che intende impegnarsi all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1, 2 e 3, dovrà candidare n. 3 operazioni, una per ciascuna Azione e, pertanto, una per ciascun Cluster/Percorso, pena la non ammissibilità.

Le operazioni dovranno essere articolate ricomprendendo tutte le prestazioni per il lavoro previste per ciascuna Azione in risposta al quale l'operazione è stata candidata e, pertanto, previste per il Cluster/Percorso di riferimento, così come di seguito specificato.

Di seguito, in coerenza a quanto disposto dalle delibere del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022, n. 6/2022 e n. 5/2023, si riportano, per ciascun Cluster/Percorso, le prestazioni che il soggetto accreditato dovrà rendere disponibili a favore delle persone.

Si precisa che anche i percorsi 1, 2 e 3 dovranno contribuire al raggiungimento del target di GOL che prevede che almeno il 75% dei beneficiari siano donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30 e lavoratori over 55.

Azione 1				
Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale				
Prestazione	cod.	Tipologia di azione	Durata	UCS
E) Orientamento specialistico	OS	Orientamento specialistico	6 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F1) Accompagnamento al lavoro	AAL	Accompagnamento al lavoro	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F2) Attivazione del tirocinio	TP01	Promozione tirocini	-	UCS a risultato € 215,00
	ATT	Accompagnamento e tutoraggio tirocini	10 ore	UCS a processo Tariffa

				oraria: € 39,94
	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato	-	UCS a risultato € 163,00
F3) Incontro Domanda Offerta	IDO	Incontro Domanda Offerta	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	UCS a risultato € 1.213,10
			Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	UCS a risultato € 675,60
			Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	UCS a risultato € 245,60
O) Supporto all'autoimpiego	SA	Supporto all'autoimpiego	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

Azione 2				
Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)				
Prestazione	cod.	Tipologia di azione	durata	UCS
E) Orientamento specialistico	OS	Orientamento specialistico	6 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F1) Accompagnamento al lavoro	AAL	Accompagnamento al lavoro	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F2) Attivazione del tirocinio	TP01	Promozione tirocini	-	UCS a risultato € 322,50
	ATT	Accompagnamento e tutoraggio tirocini	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato	-	UCS a risultato € 163,00
F3) Incontro Domanda Offerta	IDO	Incontro Domanda Offerta	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	UCS a risultato € 1.750,60
			Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	UCS a risultato € 998,10
			Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	UCS a risultato € 460,60
O) Supporto all'autoimpiego	SA	Supporto all'autoimpiego	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

Azione 3				
Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)				
Prestazione	cod.	Tipologia di azione	Durata	UCS
E) Orientamento specialistico	OS	Orientamento specialistico	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F1) Accompagnamento al lavoro	AAL	Accompagnamento al lavoro	15 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F2) Attivazione del tirocinio	TP01	Promozione tirocini	-	UCS a risultato € 430,00
	ATT	Accompagnamento e tutoraggio tirocini	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato	-	UCS a risultato € 163,00
F3) Incontro Domanda Offerta	IDO	Incontro Domanda Offerta	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	UCS a risultato € 2.088,40
			Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	UCS a risultato € 1.120,90
			Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	UCS a risultato € 475,90
O) Supporto all'autoimpiego	SA	Supporto all'autoimpiego	15 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

Si specifica che in fase di predisposizione della candidatura dovranno essere rispettate le durate come indicate che, al fine dell'ammissibilità della spesa, definiscono un numero di ore massime di servizio erogabili alla persona.

Resta inteso che, in attuazione e in funzione dell'effettivo fabbisogno delle persone, potranno essere erogate un numero di ore inferiori al massimale e che saranno ammissibili a rendiconto le sole ore effettivamente erogate e debitamente documentate nel limite del massimale previsto.

Per tutte le prestazioni, esclusa la tipologia FC01r, il riferimento in termini di durata, obiettivi specifici, risultati attesi e modalità di finanziamento è quanto disposto dalle deliberazioni del Commissario straordinario n. 5/2022, n. 6/2022 e n. 5/2023.

Il riferimento per la prestazione FC01r Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato è quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021, da ultimo rivalutata con deliberazione di Giunta regionale n. 737/2023.

Il Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 (FC01r) garantisce alle persone, in attuazione di quanto disposto

dalle normative regionali, di conseguire l'attestazione finale delle capacità e conoscenze acquisite. Il Servizio potrà essere erogato e ammissibile a finanziamento se il tirocinante partecipa alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive e almeno venti nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale.

Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale e si intende concluso, e la spesa è ammissibile, indipendentemente dalle ore erogate, a fronte della produzione e la consegna, o un documentato tentativo di consegna, della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle operazioni presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza di requisiti formali. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla Sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

In particolare, le operazioni candidate in risposta al presente Avviso sono ritenute ammissibili se:

- candidate da un soggetto ammissibile e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui alla Sezione 5 che si intende pertanto qui integralmente richiamata;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da Sezione 10;
- la relativa richiesta di finanziamento è riferita a tre operazioni, candidate dal medesimo soggetto privato accreditato, in risposta alle 3 Azioni del presente Avviso e pertanto una operazione per ciascun Cluster/Percorso: Operazione per il Cluster/Percorso 1. Reinserimento occupazionale, Operazione per il Cluster/Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Operazione per il Cluster/Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling), come specificato alla sezione 6.2;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui alla Sezione 10.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Nel caso di operazioni risultate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Saranno considerate ammissibili le operazioni per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di validazione come specificato nella sezione 11.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Le Operazioni dovranno essere avviate in favore della prima persona inviata dal Centro per l'impiego e termineranno a conclusione dei programmi di tutti i beneficiari presi in carico sull'Operazione.

Con riferimento alla durata dei programmi dei beneficiari si precisa quanto segue.

In coerenza a quanto disposto dalla Deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 13 del 18/12/2023 che prevede che *"Gli standard di durata sono riferiti ad un periodo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio, decorsi i quali le prestazioni sono ripetibili con il medesimo standard in capo allo stesso beneficiario disoccupato al fine di assicurare continuità nella presa in carico"* si specifica quanto segue:

- la durata dei programmi dei beneficiari che fruiranno delle prestazioni a valere sulle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso è pari a 12 mesi;
- tale durata si intende automaticamente prorogata per il periodo necessario per garantire la conclusione dei percorsi formativi o dei tirocini già avviati alla scadenza sopra indicata;

Dal momento dell'avvio delle Operazioni approvate in esito al presente Avviso, sulle Operazioni in corso, approvate in esito all'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024, non saranno inviati nuovi beneficiari, fermo restando l'obbligo di portare a conclusione tutti i percorsi individuali avviati.

Si evidenzia che eventuali soggetti, anche già rientranti nell'elenco approvato in attuazione delle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 676/2024, che non presenteranno candidature approvabili in esito al presente Avviso, non potranno prendere in carico ulteriori persone e pertanto erogare le previste prestazioni.

I nuovi beneficiari potranno scegliere il soggetto privato accreditato esclusivamente nell'ambito dell'elenco approvato in esito al presente Avviso.

L'impegno dei soggetti realizzatori è di rendere disponibili alle persone inviate dai Centri per l'Impiego prestazioni adeguate e corrispondenti all'effettivo bisogno, concorrendo conseguentemente al conseguimento del target.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Il presente Avviso è finalizzato a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore delle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie dei Percorsi 1, 2 e 3.

Si tratta pertanto di un Avviso relativo ad un'attuazione parziale del PAR sia in termini di risorse finanziarie, sia in termini di azioni da realizzare, come specificato nella Sezione 4.

In attuazione di quanto previsto nel PAR GOL la dotazione complessiva è pari a euro 28.274.650,00.

Si evidenzia, altresì, che l'importo complessivo potrà essere incrementato con successivi atti al fine di garantire la continuità dei servizi e pertanto in funzione della numerosità delle persone che saranno state prese in carico da ciascun soggetto realizzatore nel corso della realizzazione.

La quantificazione a favore di ciascun soggetto realizzatore e per ciascun cluster è determinata:

- in funzione del **costo medio previsto per ciascun percorso** per la componente prestazioni per il lavoro come determinato nel PAR 2026 pari rispettivamente a:
 - cluster 1 euro 580,00
 - cluster 2 euro 680,00
 - cluster 3 euro 950,00
- in funzione del **numero di persone**, pari complessivamente a 44.642 persone per i 3 cluster oggetto del presente Avviso, individuato quale prima assegnazione così suddivisa per ciascun cluster:
 - cluster 1 30.126 persone
 - cluster 2 11.069 persone
 - cluster 3 3.447 persone

L'assegnazione iniziale a favore di ciascuno dei 31 soggetti realizzatori già ricompresi nell'elenco dei soggetti realizzatori approvato e aggiornato in esito alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 per l'erogazione delle prestazioni è pari complessivamente a euro 27.254.050,00. Per i 31

soggetti accreditati la quantificazione tiene conto dei dati rilevati attraverso il sistema informativo SILER riferiti alle scelte effettuate dalle persone dall'avvio del Programma GOL e fino al 31/01/2026 che, a seguito dell'assessment, hanno individuato il soggetto privato accreditato al lavoro, tra i suddetti n. 31 soggetti per la fruizione delle prestazioni per il lavoro.

Da determinazione dell'Agenzia regionale del lavoro n. 335/2026 "Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 24/01/2026 al 24/02/2026 - elenco n. 2 anno 2026" i soggetti accreditati al lavoro area 1 sono complessivamente n. 33. Al fine di permettere ai n. 2 soggetti accreditati e non già ricompresi negli elenchi predisposti in attuazione della più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 di poter concorrere all'attuazione del programma GOL sono resi disponibili a valere sul presente Avviso ulteriori euro 1.020.600,00 che determina per ciascuno il numero di persone rientranti nei tre cluster.

La quantificazione a favore di ciascuno dei 33 soggetti accreditati, come da tabella di cui all'Allegato 1), parte integrante al presente Avviso, è determinata con riferimento a ciascuna delle tre tipologie di percorso (cluster 1, 2 e 3).

Ciascun soggetto realizzatore, in risposta al presente Avviso dovrà, pena la non ammissibilità, candidare tre operazioni, una per ciascun cluster nel rispetto delle quantificazioni come riportate da Tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente Avviso.

L'assegnazione finanziaria impegna il soggetto realizzatore a rendere disponibile un numero di appuntamenti (slot), per ciascuna settimana e ogni sede operativa accreditata e le altre sedi di politica attiva, coerente con il raggiungimento dei target individuati e ad erogare le misure previste a favore del numero di beneficiari assegnato, nel rispetto dei massimali relativi al numero di ore per ciascuna misura per ciascun cluster come specificato al punto 6.2 nel rispetto di quanto previsto dalla delibera ANPAL n. 5/2023.

In funzione delle effettive scelte dei potenziali beneficiari e pertanto del numero effettivo delle persone che saranno prese in carico dai singoli soggetti accreditati, si potrà provvedere alla rideterminazione delle risorse assegnate e alla contestuale rideterminazione proporzionale del numero di beneficiari.

L'impegno dei soggetti realizzatori è pertanto di conseguire il target costituito dal numero complessivo di beneficiari attribuito nel rispetto delle assegnazioni finanziarie a suo favore, rendendo disponibili alle persone prestazioni adeguate e corrispondenti all'effettivo bisogno.

A seguito della presentazione delle operazioni nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite alla Sezione 10, si procederà all'istruttoria di ammissibilità e validazione delle operazioni

candidate con le modalità e procedure descritte nella Sezione 7 - Criteri di ammissibilità e Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda.

I soggetti realizzatori titolari delle operazioni validate andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling).

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo NextGeneration EU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'allegato B) "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022" della delibera del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2023.

Si specifica che per la sola misura FC01r Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato la misura è finanziata in applicazione dell'UCS a risultato di cui alla delibera di Giunta regionale n. 54/2021 da ultimo rivalutata con deliberazione di Giunta regionale n. 737/2023 così come specificato nel PAR.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori sono definite dalle "Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma Attuativo Regionale GOL" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 112/2023 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 per quanto applicabile. Specifiche relative alle modalità operative potranno essere definite con specifiche note.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica non oltre le ore 12.00 del 28/04/2026, pena la non ammissibilità.

L'applicativo web prevede che per ciascuna proposta siano inseriti i dati anagrafici e identificativi del soggetto realizzatore proponente, obiettivi di progetto, le singole prestazioni e misure attivabili, il finanziamento pubblico richiesto, l'indicazione del referente di progetto e le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti.

La richiesta di finanziamento dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo

AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

I soggetti titolari accreditati unicamente ai servizi per il lavoro area 1 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 e ss.mm.ii. dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di finanziamento gli allegati nella stessa richiamati, in quanto parti integranti della richiesta stessa, che sono generati automaticamente dal Sistema informativo: Allegato 1) o Allegato 2). In particolare, l'Allegato 1) è la dichiarazione sostitutiva di atto notorio da utilizzare laddove il soggetto titolare delle operazioni candidate sia un soggetto partecipato, controllato e/o vigilato da soggetti pubblici e, pertanto, esentato dalla presentazione della documentazione antimafia. L'Allegato 2) è la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nel caso di richiesta di finanziamento superiore ad euro 150.000,00, concernente i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia e le relative autocertificazioni.

Unitamente alla richiesta di finanziamento, ed eventuali allegati come sopra specificato, il soggetto titolare delle operazioni candidate dovrà trasmettere la seguente ulteriore documentazione, utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>:

- l' "Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto titolare della candidatura, di cui all'Allegato 2) al presente Avviso;
- la "Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali", debitamente firmata, di cui Allegato 4) al presente Avviso;
- la "Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo" del soggetto realizzatore titolare dell'Operazione debitamente firmata di cui all'Allegato 5) al presente Avviso. Si specifica che nel caso di più titolari effettivi per ciascuno dovrà essere compilata e sottoscritta la relativa dichiarazione.
- la propria "Scheda di presentazione", funzionale a rendere trasparenti le informazioni che ciascun soggetto evidenzierà al fine di garantire alle persone la piena facoltà di scelta del soggetto privato accreditato in fase di sottoscrizione del Patto di servizio.

SEZIONE 11. Modalità istruttoria per la validazione e approvazione delle domande

Come specificato alla Sezione 7, le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di validazione.

In particolare, le singole operazioni ammissibili saranno validate se:

- candidate a valere su una sola Azione e pertanto riferite a un singolo Cluster/Percorso: 1. Reinserimento occupazionale, 2 - Aggiornamento (Upskilling) e 3 - Riqualificazione (Reskilling);
- sono articolate comprendendo tutte le prestazioni previste per l'Azione in risposta alla quale sono candidate e pertanto previste per quel Cluster/Percorso, così come indicati alla sezione 6.2;
- le operazioni "correlate" candidate dal medesimo soggetto privato accreditato in risposta alle restanti Azioni e pertanto riferite ai restanti due Cluster/Percorsi, sono anch'esse validabili al fine di garantire che il soggetto privato accreditato sia nelle condizioni di erogare le prestazioni a tutte le persone che in esito all'assessment rientrano nei percorsi 1, 2, 3.

L'istruttoria di validazione verrà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

I soggetti realizzatori titolari delle operazioni validate andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling).

L'inserimento del soggetto privato accreditato nell'Elenco di cui sopra è condizione per il finanziamento pubblico delle prestazioni erogate.

Pertanto, in esito al presente Avviso le procedure di istruttoria di validazione si concluderanno con l'approvazione:

- dell'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling);
- dell'elenco, per ciascun soggetto privato accreditato, delle operazioni validate attuative delle prestazioni per il lavoro che il soggetto titolare si impegna ad erogare a favore di tutte le persone che in esito all'assessment rientreranno nei percorsi 1, 2, 3 e che li avranno scelti in fase di sottoscrizione del Patto di servizio. L'elenco riporterà, per ciascuna operazione validata, la relativa quantificazione finanziaria.

Le procedure di istruttoria per la validazione dell'elenco dei soggetti accreditati e relative operazioni si concluderanno entro 30 giorni dai termini di presentazione di cui alla Sezione 10 con atto del Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione.

I Soggetti accreditati rientranti nell'elenco approvato potranno richiedere di essere esclusi dal suddetto elenco, ovvero formalizzare la rinuncia all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)" fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico, inviando contestuale comunicazione all'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione e all'Agenzia regionale per il lavoro.

I Soggetti accreditati potranno essere altresì esclusi nei casi previsti alla Sezione 12 - Obblighi dei soggetti realizzatori nonché nel caso di perdita dei requisiti di cui alla Sezione 5 - Soggetti realizzatori ammissibili, fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori

Dalla approvazione delle Operazioni e per tutta la durata dell'incarico e pertanto fino alla conclusione delle stesse e pertanto fino alla conclusione di tutti i percorsi delle persone, i soggetti realizzatori si impegnano a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1 "Programma GOL" e assumono l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi

attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;

- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli

organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;

- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall'Unità di Missione PNRR.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva Sezione 19 del presente Avviso.

I soggetti realizzatori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell' "Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" di cui all' Allegato 2 al presente Avviso, con particolare riferimento all' assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.

Si precisa inoltre che tra i beneficiari del cluster 1, 2 e 3 del Programma GOL - destinatari degli interventi di cui al presente Avviso - possono rientrare anche beneficiari di NASPI, DIS-COLL, Assegno di Inclusione o Supporto per la Formazione e il Lavoro. A queste persone si applicano i regimi di condizionalità in relazione al rispetto degli impegni previsti dai Patti di Servizio Personalizzati, seguendo le procedure disponibili al seguente indirizzo <https://www.agenzialavoro.emr.it/operatori/gestire-le-procedure-per-lapplicazione-del-regime-di-condizionalita>

Affinché il regime di condizionalità sia effettivo è necessario che i soggetti realizzatori si impegnino a rispettare le modalità di verifica e di documentazione atte a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal Patto di servizio nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, seguendo le indicazioni operative approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1315 del 31/07/2023.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori sono definite dalle "Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma Attuativo Regionale GOL" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 112/2023 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 per quanto applicabile. Le modalità operative potranno essere definite con specifiche note.

Si precisa, inoltre, che il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR come approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022 e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come

definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);

Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Tenuto conto che, come più volte specificato, i soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro sono i soggetti responsabili dell'unitarietà dell'intero percorso che devono accompagnare le persone verso l'occupazione, il calcolo degli indicatori di risultato dei partecipanti verrà effettuato tramite l'applicativo SILER in quanto si ritiene che le informazioni relative ai partecipanti disponibili in tale applicativo siano esaurienti.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al finanziamento delle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Le modalità operative di rendicontazione delle spese sono disciplinate dalle "Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma Attuativo Regionale GOL" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 112/2023.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Settore Rendicontazioni, liquidazione e controlli, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

Per le operazioni che prevedono un importo approvato inferiore a euro 23.600,00:

- una sola domanda di rimborso per un importo massimo pari all'85% del contributo stesso;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Per le operazioni che prevedono un importo approvato pari o superiore a 23.600,00 euro:

- richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo dello stesso finanziamento pubblico approvato - fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'85% dell'importo del predetto finanziamento;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

Con atti di Giunta regionale potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Emilia-Romagna. Gli stessi atti indicheranno le tempistiche per i soggetti proponenti nei casi in cui le suddette modifiche comportino la trasmissione di documentazione integrativa.

Eventuali atti saranno adeguatamente pubblicizzati e saranno pubblicati all'indirizzo <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/piano-attuativo-regionale-gol-garanzia-occupabilita-lavoratori>

Gli eventuali atti di modifica e/o integrazione dell'Avviso saranno preventivamente trasmessi all'Unità di Missione PNRR del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, potranno essere disposte, con atto di Giunta regionale, modifiche delle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento al solo fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli

obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti realizzatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dal presente Avviso.

Il finanziamento concesso quale prima assegnazione potrà essere incrementato solo in esito al conseguimento dei target previsti come specificato alla Sezione 8.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Con successivo atto di Giunta regionale potranno essere approvate le procedure e le azioni che Regione si impegna a porre in essere al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

Nello stesso atto di Giunta saranno approvati i meccanismi sanzionatori, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti e pertanto le clausole di riduzione o revoca dei contributi e ogni altra iniziativa che sarà intrapresa al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone intermedi e finali.

Tali disposizioni e meccanismi saranno definiti al fine di garantire i principi del Programma GOL e del PAR GOL e pertanto avranno a riferimento:

- meccanismi sanzionatori in caso di mancato raggiungimento dei target assegnati prevedendo meccanismi comportanti l'eventuale rideterminazione delle risorse assegnate a fronte di scostamenti

di lieve entità o revoca del finanziamento in caso di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività;

- eventuale sospensione oppure revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali previsti dal PNRR in ragione della gravità della violazione stessa;
- disposizioni e procedure volte a prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021).

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e, in particolare, di quanto previsto nel presente Avviso, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle Operazioni, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione delle Operazioni, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. Comunicazione

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

Allegato 1 - Tabella assegnazione risorse e target

Allegato 2 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*

Allegato 3 - Atto d'obbligo *(da inviare successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni come specificato alla Sezione 5)*

Allegato 4 - Informativa su trattamento dati e pubblicazione *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*

Allegato 5 - Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo del soggetto realizzatore titolare dell'Operazione *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10. A fronte di più titolari effettivi occorre inviare una dichiarazione per ciascuno).*

Allegato 1 - Avviso pubblico n. 11 attuazione GOL - Assegnazione risorse

cod. org.	Ragione sociale	Cluster 1			Cluster 2			Cluster 3		
		% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse	% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse	% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse
11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	4,13%	1.195	693.100,00	6,69%	716	486.880,00	9,66%	325	308.750,00
93	DINAMICA soc.cons.r.l	0,27%	79	45.820,00	0,36%	39	26.520,00	0,30%	10	9.500,00
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1,92%	554	321.320,00	3,36%	359	244.120,00	5,08%	171	162.450,00
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	3,83%	1.109	643.220,00	4,78%	512	348.160,00	4,93%	166	157.700,00
260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	2,77%	801	464.580,00	3,27%	350	238.000,00	4,08%	137	130.150,00
270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	0,23%	67	38.860,00	0,30%	32	21.760,00	0,27%	9	8.550,00
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	1,59%	460	266.800,00	1,50%	161	109.480,00	1,33%	45	42.750,00
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	3,26%	942	546.360,00	3,52%	377	256.360,00	2,74%	92	87.400,00
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	1,92%	556	322.480,00	1,82%	195	132.600,00	1,30%	44	41.800,00
1069	IDEA	2,64%	764	443.120,00	2,61%	279	189.720,00	2,76%	93	88.350,00
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	3,24%	937	543.460,00	4,87%	522	354.960,00	7,78%	262	248.900,00
4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	1,63%	471	273.180,00	1,11%	119	80.920,00	0,69%	23	21.850,00
6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	0,46%	133	77.140,00	0,89%	95	64.600,00	1,28%	43	40.850,00
8589	UMANA S.P.A.	11,00%	3.183	1.846.140,00	9,77%	1.047	711.960,00	8,60%	289	274.550,00
8663	PROMIMPRESA SOCIETA' BENEFIT S.R.L.	0,41%	119	69.020,00	0,40%	43	29.240,00	0,23%	8	7.600,00
8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	7,17%	2.075	1.203.500,00	7,95%	851	578.680,00	7,56%	254	241.300,00
9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	6,67%	1.930	1.119.400,00	5,83%	624	424.320,00	5,07%	170	161.500,00
9158	ADECCO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO	7,73%	2.237	1.297.460,00	5,31%	569	386.920,00	4,46%	150	142.500,00
9165	GI GROUP S.P.A.	6,14%	1.776	1.030.080,00	5,49%	588	399.840,00	4,72%	159	151.050,00
9166	MANPOWER S.R.L.	8,17%	2.362	1.369.960,00	6,42%	688	467.840,00	5,20%	175	166.250,00

Allegato 1 - Avviso pubblico n. 11 attuazione GOL - Assegnazione risorse

cod. org.	Ragione sociale	Cluster 1			Cluster 2			Cluster 3		
		% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse	% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse	% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse
9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	2,45%	707	410.060,00	1,73%	185	125.800,00	1,23%	41	38.950,00
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	2,55%	738	428.040,00	2,34%	251	170.680,00	2,13%	72	68.400,00
9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	3,77%	1.092	633.360,00	2,86%	306	208.080,00	1,96%	66	62.700,00
9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	3,06%	886	513.880,00	2,90%	310	210.800,00	2,53%	85	80.750,00
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	0,88%	256	148.480,00	0,64%	68	46.240,00	0,61%	20	19.000,00
9283	ETJCA GROUP S.P.A.	2,00%	579	335.820,00	1,77%	190	129.200,00	1,08%	36	34.200,00
9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	1,96%	568	329.440,00	1,66%	177	120.360,00	1,18%	40	38.000,00
11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	1,56%	451	261.580,00	2,83%	303	206.040,00	3,64%	123	116.850,00
12016	GESFOR S.R.L.	1,37%	395	229.100,00	1,38%	148	100.640,00	1,23%	41	38.950,00
13632	AK GROUP S.R.L.	1,63%	472	273.760,00	2,41%	258	175.440,00	2,90%	97	92.150,00
14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	3,57%	1.032	598.560,00	3,24%	347	235.960,00	3,49%	117	111.150,00
9340	AREAJOB SPA AGENZIA PER IL LAVORO		600	348.000,00		180	122.400,00		42	39.900,00
14942	AGENZIA MYEAP SRL		600	348.000,00		180	122.400,00		42	39.900,00
		100,00%	30.126	17.473.080,00	100,00%	11.069	7.526.920,00	100,00%	3.447	3.274.650,00

**AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL
RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

**Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1
" Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato
dall'Unione europea – Next Generation EU**

Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

**Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si
impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del
percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3
Riqualificazione (Reskilling)**

La/Il sottoscritta/o _____,
nato a _____, il _____,
CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare
l'Amministrazione/legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente
munito di potere di rappresentanza¹ di _____, con
sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR
n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di
dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura

Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

5. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone* e *target* associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

11. avviare le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le Operazioni nella forma, nei modi e nei termini previsti nella sezione 8 dell'Avviso pubblico e di sottoporre alla Regione Emilia-Romagna le eventuali modifiche all'Operazione nei limiti previsti alla sezione 16 del predetto Avviso pubblico;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR²;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Emilia-Romagna, nonché la riferibilità delle spese alle Operazioni ammesse al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico, dalla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e dalle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito

² Ad esempio, utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle Operazioni, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
17. comprovare il conseguimento dei *target e dei milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Emilia-Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data

Nominativo e firma digitale

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LE OPERAZIONI:**

- RIF. PA. _____ CUP _____
- RIF. PA. _____ CUP _____
- RIF. PA. _____ CUP _____

**Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1
" Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato
dall'Unione europea – Next Generation EU
Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022**

**Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si
impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del
percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3
Riqualificazione (Reskilling)**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR che prevede l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1,

comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 ;
- il Decreto interministeriale 30/03/2024 di aggiornamento del Programma GOL

VISTI ALTRESI'

- l'esito delle procedure di istruttoria di ammissibilità e validazione della candidatura e relative Operazioni ai sensi di quanto previsto alle Sezioni 7 e 11 dell'Avviso pubblico in oggetto di cui alla determinazione dirigenziale n. del
- l'atto di finanziamento delle Operazioni approvate di cui alla determinazione dirigenziale n. del

CONSIDERATA la necessità, al fine di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, di formalizzare un atto d'obbligo da parte del Soggetto realizzatore, ai sensi di quanto previsto alla sezione 5 dell'Avviso pubblico;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/la Sottoscritto/a nato/a a: (...) il giorno e residente in cap Comune

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Realizzatore
(cod.....) via cap Comune di (...)

quale soggetto proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. del (di seguito Avviso) di cui questo atto è parte integrante come Allegato 3) e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" fino ad un importo massimo di Euro eventualmente rideterminato con le medesime modalità di cui all'art. 11 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 8 dell'Avviso, destinato al finanziamento delle prestazioni per il lavoro così come declinate e dettagliate nella Sezione 6.2 dell'Avviso e nelle Operazioni presentate sull'applicativo SIFER:

- rif. P.A. n...e CUP n.....
- rif. P.A. n...e CUP n.....
- rif. P.A. n...e CUP n.....

Dichiara di impegnarsi a svolgere le Operazioni sopra identificate nei tempi e nei modi indicati nei citati documenti descrittivi e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 1298/2015 e s.m.i., recante disposizioni in materia di gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro (di seguito D.G.R. n. 1298/2015) e con DGR n. 112/2023 recante prime disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del programma attuativo regionale GOL e secondo i termini di approvazione come da "Scheda dati di approvazione".

Art. 2

Termini di attuazione delle Operazioni

Le attività, indicate dettagliatamente nelle Operazioni, dovranno essere avviate in favore della prima persona inviata dal Centro per l'impiego.

Le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto dei termini previsti nella Sezione 8 dell'Avviso, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti con le modalità di cui all'art. 6 del presente Atto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nell'atto di approvazione delle candidature ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 16 dell'Avviso.

Art. 3

Obblighi del Soggetto realizzatore

1. Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del

Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari, alla D.G.R. n. 1298/2015, alla DGR 112/2023 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 12 e 13 dell'Avviso;
- ad assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- a dare piena attuazione alle Operazioni garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi ivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nella Sezione 8 dell'Avviso;
- a rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alla deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12/04/2023 di adeguamento delle Unità di Costo Standard di GOL previste dalla delibera ANPAL n.6 del 16/05/2022 e di cui alla D.G.R. n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- ad adottare il sistema informativo SIFER finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e a caricare i dati nel suddetto sistema;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale SIFER;
- documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando la modulistica prevista debitamente vidimata, con le modalità che saranno disposte, ed eventuali altre modalità attestanti l'erogazione del servizio quando erogato a distanza, e riportante i riferimenti relativi dell'Operazione e, per ciascun intervallo temporale, si impegna a non far sottoscrivere ai partecipanti altra documentazione probante la partecipazione alle attività;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e da quanto definito nella D.G.R. n.112 del 30/01/2023 e nella D.G.R n. 1315 del 31/07/2023 nonché alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 12 e 13 dell'Avviso;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR,

del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a facilitare le verifiche della Regione Emilia-Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre le richieste di pagamento secondo le procedure stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298/2015, la D.G.R. n. 112/2023 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso, inserendo nel sistema informativo SIFER i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e/o l'adozione di **un'apposita codificazione contabile** e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR¹;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Emilia-Romagna;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle Operazioni, che la Regione Emilia-Romagna riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Emilia-Romagna, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle Operazioni;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle Operazioni, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie, secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalla Regione Emilia-Romagna e per tutta la durata delle Operazioni;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Emilia-Romagna sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto delle Operazioni e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure

¹ utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Emilia-Romagna in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” nella prima giornata di attività;

Inoltre, al fine di escludere per l'Operazione il rischio di doppio finanziamento il soggetto realizzatore responsabile delle operazioni GARANTISCE che le Operazioni, non saranno sostenute, anche parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori rispetto a quanto previsto dalla scheda dati di approvazione **per gli stessi costi** e si IMPEGNA a:

- rendere disponibili ai controlli la documentazione attestante ogni contributo in denaro ricevuto dalle imprese ospitanti i tirocini o che abbiano assunto persone destinatarie dei servizi per l'inserimento lavorativo riconducibile a servizi connessi alla ricerca e selezione del personale.
- ad informare i soggetti ospitanti tirocini o i datori di lavoro che assumono persone alle quali sono state erogate prestazioni sul contributo pubblico di tali attività.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo SIFER e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna Operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informativo SIFER, le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna comprensive della documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere della Regione Emilia-Romagna e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico e delle procedure di campionamento in uso, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo della Regione Emilia-Romagna.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298/2015, la DGR 112/2023 e le modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nella Sezione 14 dell'Avviso.

ART. 6

Variazioni delle Operazioni

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le uniche variazioni alle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento potranno essere disposte unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali della tipologia/natura degli interventi.

I soggetti attuatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dall'Avviso.

Il finanziamento concesso quale prima assegnazione potrà essere incrementato solo in esito al conseguimento dei target previsti come specificato alla Sezione 16 dell'Avviso, qui integralmente richiamata.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione 19 dell'Avviso.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto realizzatore si impegna, dopo l'approvazione del rendiconto finale delle Operazioni, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione Emilia-Romagna a restituire le somme indebitamente ricevute.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita delle Operazioni, tutte le comunicazioni con la Regione Emilia-Romagna devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il soggetto realizzatore DICHIARA di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

“Regolamento generale sulla protezione dei dati e nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati;

- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo;
- a seguito della concessione del finanziamento il Soggetto Realizzatore che rappresento è stato inserito nell'Elenco dei Beneficiari pubblicato dalla Pubblica Amministrazione in indirizzo (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).

SI IMPEGNA altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni

Luogo e data

Nominativo e firma digitale

Allegato 4

INFORMATIVA SUL CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SULLA PUBBLICAZIONE DEGLI ELEMENTI RITENUTI NON SENSIBILI NEI SITI ISTITUZIONALI E DI CONSULTAZIONE APERTA

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.regione.emilia-romagna.it e <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*.
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato dal decreto di adeguamento d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy) e successive modifiche ed integrazioni;
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto Attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;

- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “*Do No Significant Harm (DNSH)*”;
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/ esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

3. Soggetti del trattamento

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, con sede in: Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127, è il **Titolare del trattamento**¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al presente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).



“ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:


- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione”*

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

 D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.



D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.
3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione Emilia-Romagna.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal Titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *”Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario) ⁽²⁾

² Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE¹ SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO

Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ via _____,
CF _____,
in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021)
dell'Ente/Organismo/Società _____
con _____ sede _____ legale
in _____
C.F. _____ P. IVA _____, consapevole
delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76
D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

¹ I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che non sussistono
- che sussistono (*cf.* Tabella 1)

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse² tra il sottoscritto/a e i soggetti³ dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso n. 11 approvato con DGR n. _____ del __/__/_____.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

Nominativo e Firma digitale

² Secondo la Comunicazione della Commissione Europea “*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario*” può esistere un conflitto d’interessi quando l’esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

³ Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento *ex art. 5 L. 241/1990* (e ss.mm.ii.).

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

<i>(descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR d'interesse)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
...
...